

SISMA 6 APRILE 2009: CONSERVATORIO CASELLA, DOCUFILM, CONCERTO E RICORDO DI ANTONIETTA CENTOFANTI

4 Aprile 2022



L'AQUILA – Il Conservatorio “A. Casella” dell'Aquila in occasione dell'anniversario del sisma del 6 aprile 2009, presenta “Mig-R-azioni (non visibili) – un secolo di ‘movimento’ nel territorio aquilano”.

Il 6 aprile 2022 alle ore 18:30 presso l'Auditorium del Conservatorio sarà proiettato il docufilm per attore/attrice-cantanti, orchestra d'archi ed elettronica musica Roberta Vacca, testi e immagini tratti da “...raccontami le storie...” a cura di Antonietta Centofanti, elaborati da Susanna Costaglione, Bartolomeo Giusti, Roberta Vacca, video Diodato Salvatore.

Si tratta di un'opera realizzata nel 2012 per il terzo anniversario del terremoto ed oggi riproposta dal conservatorio aquilano in occasione del tredicesimo anniversario come evento istituzionale.

L'occasione sarà anche per ricordare la figura di Antonietta Centofanti, giornalista e attivista del Comitato vittime del sisma, a quasi un anno dalla sua scomparsa. Si tratta di un viaggio della memoria a ritroso nel tempo per ricucire storie di vita vissuta fuori dalla propria terra e sradicati dai propri affetti per motivi diversi: la povertà, la guerra e il terremoto.

Scriva la compositrice Roberta Vacca: “Ho accettato la commissione di questo lavoro per ‘rileggere’, attraverso un modo personale, quanto accaduto: nel passato a gente come mio nonno Guido (emigrato in America e lontano da sua moglie Pia e da mia madre Lina per i suoi primi 16 anni di vita), nel presente a me (dopo il terremoto di L'Aquila, mossa qua e là per cause di altra ‘natura’). Del futuro non si può scrivere. Si può però desiderare sia sempre migliore e impegnarsi perché ciò accada. Le immagini, le parole, i suoni sono solo alcuni ‘segni tangibili’ per indurci ad ‘annusare’ cosa sarà il domani. Facciamolo!...perché, quando ‘lo show’ termina, ‘la vita’ continua...”

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
“ Ricordare e fare tesoro di quanto accaduto, è questo che ci muove nel celebrare ogni anno da quel tragico 6 aprile 2009 – dichiara il direttore del Conservatorio Claudio Di Massimo. Un giorno che ha cambiato la vita di tutti noi e ci ha costretto a riprogettare le nostre vite ed il nostro futuro. Per non dimenticare quello che è stato e chi ci ha lasciato, abbiamo voluto istituzionalizzare questa data per ricordare con la musica. Quello che sappiamo fare meglio”.